



# I modelli di business emergenti per le comunità energetiche in Italia

*Simone Franzò, PhD*

Senior Assistant Professor – School of Management Politecnico di Milano

[simone.franzo@polimi.it](mailto:simone.franzo@polimi.it)



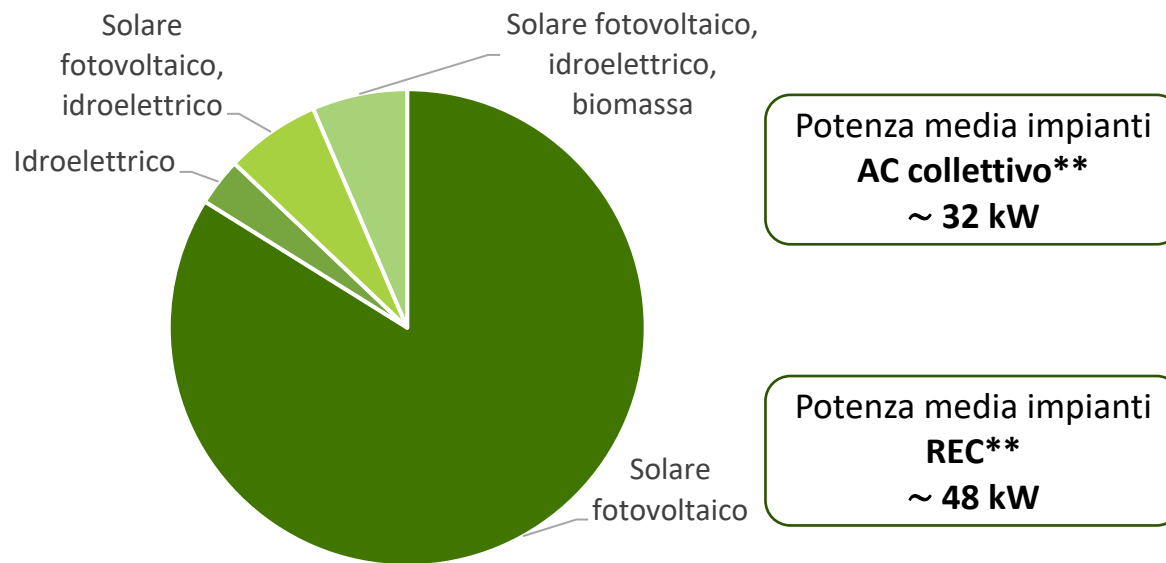


# Analisi casi reali

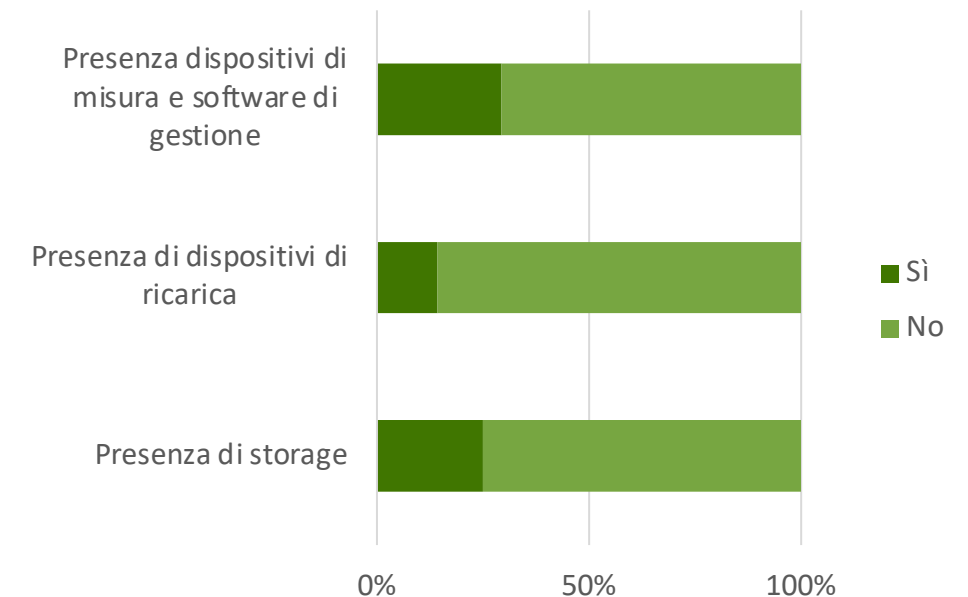
## Tecnologie abilitanti

- Lo sfruttamento del solare fotovoltaico come fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica è predominante, sia per AC collettivo che per le REC.
- Soluzioni per la misura ed il monitoraggio dei flussi energetici compaiono nel 37% dei casi, mentre infrastrutture di ricarica (IDR) per veicoli elettrici e sistemi di storage compaiono rispettivamente nel 15% e nel 30% dei casi identificati.

Tipologia impianto di produzione \*



Presenza di dispositivi di misura, IDR e stoccaggio \*



\* I dati sono riferiti a 27 iniziative  
 \*\* I dati sono riferiti a 24 iniziative.

# Analisi casi reali

## Archetipi di Comunità energetiche



	Modello «PA driven»	Modello «Service provider driven»	Modello «Users driven»
Promotore	Comune e altri enti pubblici o non a scopo di lucro	Player energy	Membri dell'aggregato (cittadini e PMI)
Value proposition	Generare valore sul territorio, ridurre la spesa energetica (lotta alla povertà energetica)	Opportunità di business, promozione efficienza energetica	Ridurre la spesa energetica, contribuire alla sostenibilità ambientale
Membri	Cittadini, PMI, utenze della PA	Cittadini, PMI, utenze della PA	Cittadini, PMI
Finanziamento	Fondi pubblici, fondazioni/casse di risparmio	Condiviso tra soggetto promotore e membri dell'aggregato	A carico dei membri dell'aggregato
Ripartizione dei benefici economici	Tutti ai membri o parziale re-investimento all'interno della comunità	In parte al player energy ed in parte ai membri	Tutti ai membri

# Analisi casi reali

## Metodi di finanziamento individuati

- Significativa eterogeneità per quanto concerne la **modalità di finanziamento delle iniziative.**

Promotore	Meccanismi di finanziamento	Descrizione
Ente pubblico o non a scopo di lucro	Finanziamento pubblico a fondo perduto	Uso di <b>fondi comunali, regionali, nazionali e/o comunitari</b> al fine di finanziare le iniziative, <b>senza l'obbligo di restituzione del capitale erogato.</b>
	Finanziamento da un ente del terzo settore	Una <b>cooperativa senza scopo di lucro</b> si incarica (tipicamente <b>in parte</b> ) dell' <b>investimento</b> necessario per l'installazione delle tecnologie abilitanti.
Player energy	Capitale proprio (+ eventuale capitale di terzi)	Il <b>player energy</b> si incarica di <b>sostenere in toto od in parte l'investimento</b> necessario per l'installazione delle tecnologie abilitanti (la restante parte a carico dei membri). <b>La quota parte di pertinenza del player energy</b> può essere coperta tramite <b>prestito bancario.</b>
Membri dell'aggregato	Capitale proprio (+ eventuale capitale di terzi)	I <b>membri dell'iniziativa (es., privati cittadini, PMI)</b> si incaricano di <b>sostenere in toto od in parte l'investimento</b> necessario per l'installazione delle tecnologie abilitanti (la restante parte a carico del <b>player energy</b> ). <b>La quota parte di pertinenza dei membri</b> può essere coperta tramite <b>prestito bancario.</b>
	Cessione del credito/sconto in fattura associato a detrazioni fiscali	<b>Superbonus (110%)</b> o altre <b>detrazioni fiscali (50%)</b> possono essere utilizzati, se determinate condizioni sono verificate, per mitigare l'investimento iniziale tramite <b>cessione del credito o sconto in fattura.</b>

Possono essere perseguiti sia singolarmente sia combinati fra loro.

# Analisi casi reali

## Metodi di ripartizione benefici adottati

- **Significativa eterogeneità** anche riguardo ai **metodi di ripartizione dei benefici** associati alla creazione di un aggregato (incentivi sull'energia condivisa e **valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete**).

	Meccanismi di ripartizione benefici	Descrizione
Suddivisione tra gli attori in gioco	Interamente ai membri	Tutti i benefici economici sono suddivisi tra i membri dell'aggregato secondo le modalità descritte in seguito.
	Membri + re-investimento	Parte dei benefici economici possono essere reinvestiti «nell'iniziativa» stessa al fine di ampliarne il perimetro o di implementare ulteriori tecnologie.
	Membri + player energy	Se l'investimento iniziale è sostenuto in toto od in parte da un <b>player energetico</b> , parte dei benefici economici sono ad esso retrocessi per ripagarne l'investimento iniziale.
Suddivisione interna tra i membri dell'aggregato (indipendentemente che riguardi il totale degli introiti o solo una parte)	Millesimi	I benefici sono suddivisi in base al <b>valore in millesimi dello stabile appartenente a ciascun membro dell'aggregato</b> .
	In base all'energia condivisa	I benefici sono suddivisi in base all' <b>energia effettivamente condivisa da ciascun membro dell'aggregato</b> .
	Pro capite	I benefici (spesso solo una parte di essi) sono <b>ripartiti in maniera uniforme tra i membri dell'aggregato</b> .

Possono essere perseguiti sia singolarmente sia combinati fra loro.

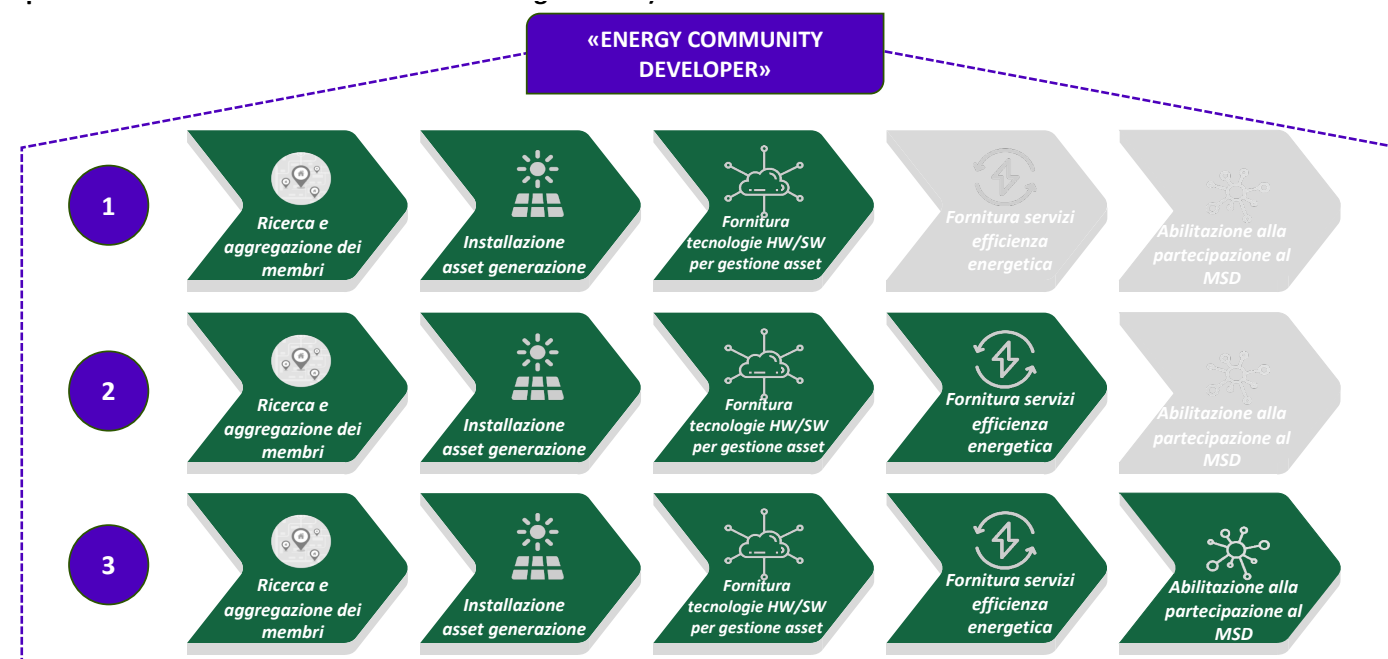
# Analisi casi reali

## Archetipi di Autoconsumo collettivo



	Modello «Service provider driven»	Cluster 2 – Player energy
<b>Promotore</b>	Comune ed altri enti pubblici o non a scopo di lucro	Player energy
<b>Value proposition</b>	Ridurre la spesa energetica (lotta alla povertà energetica)	Opportunità di business, promozione efficienza energetica
<b>Membri</b>	Cittadini (e PMI)	Cittadini (e PMI)
<b>Finanziamento</b>	Cessione del credito/sconto in fattura (ed eventualmente fondi pubblici)	Cessione del credito/sconto in fattura e, investimento del soggetto promotore
<b>Ripartizione dei benefici economici</b>	Tutti ai membri o parziale re-investimento all'interno della comunità	In parte al player energy e in parte ai membri

- **Diverse articolazioni del modello di business attualmente al vaglio per promuovere iniziative in tema di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili.**
- **Significativo interesse da parte dei «player energy»**
  - nel **breve periodo**, dedicandosi alle attività di **ricerca ed aggregazione dei membri e fornitura degli impianti FER e delle tecnologie hardware-software** per la gestione degli asset all'interno della comunità
  - nel **medio periodo**, integrando il **portafoglio d'offerta** con altri servizi a valore aggiunto (es. **efficienza energetica, servizi ancillari, ricarica veicoli elettrici**, etc.).







# I modelli di business emergenti per le comunità energetiche in Italia

*Simone Franzò, PhD*

Senior Assistant Professor – School of Management Politecnico di Milano

[simone.franzo@polimi.it](mailto:simone.franzo@polimi.it)

